



PAI

PIANO ANNUALE INCLUSIONE
Anno scolastico 2018/2019

Approvazione Collegio Docenti
16 Giugno 2018

3°istituto Istruzione Superiore “Alaimo” Lentini
Via Riccardo da Lentini, 89B – 96016 LENTINI (SR)
Tel. Seg. 095/7835544 – Presidenza 095/901822 - Fax 095/7836218
Sez. staccata : C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel 095 948117 Fax 095 7842724
C.F. 82001130895 Indirizzo e-mail : sris00700c@istruzione.it –
PEC: sris00700c@pec.istruzione.it– sito web: www.is-alaimo.gov.it

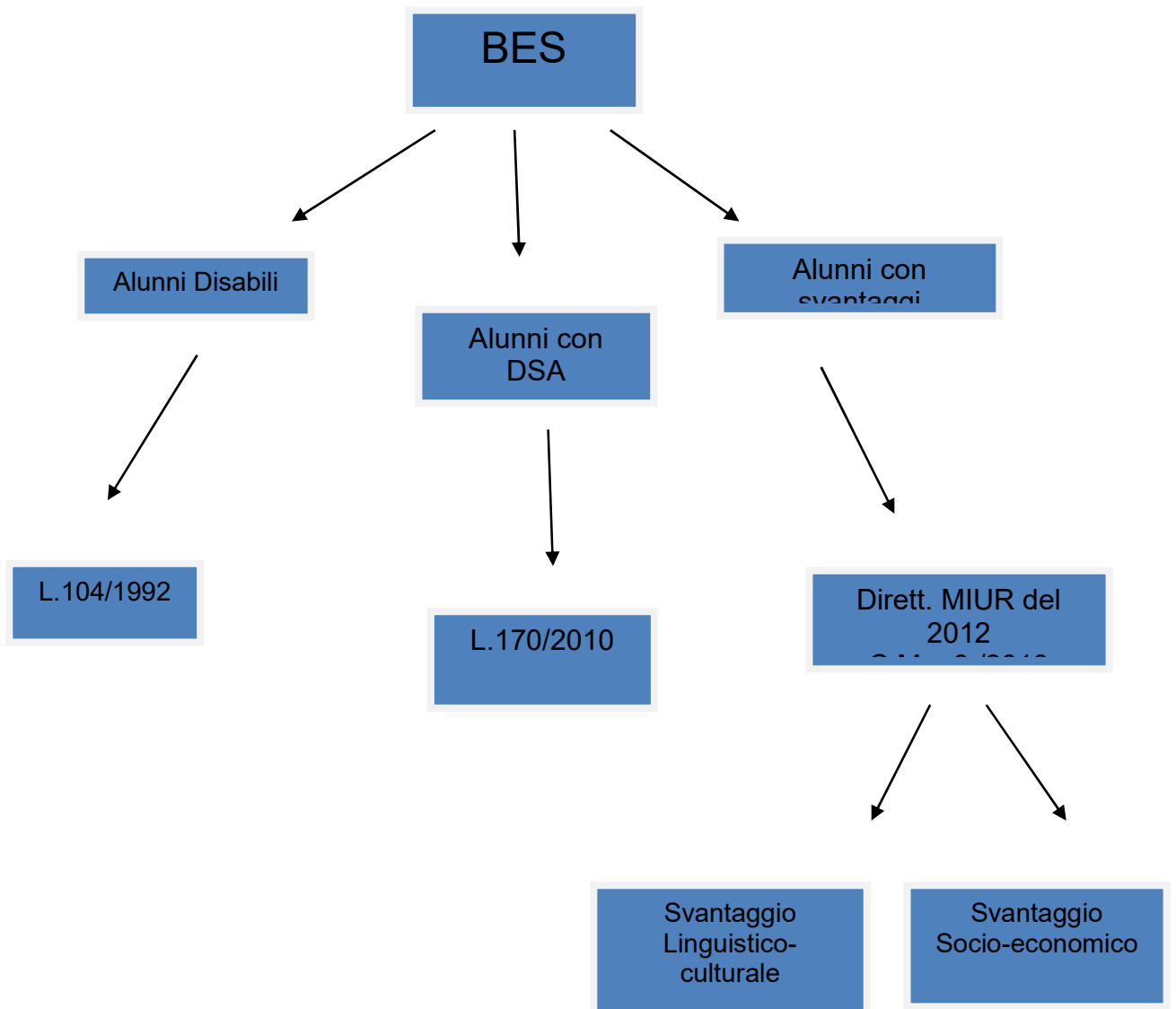
Premessa

Il 3° Istituto Istruzione Superiore “Alaimo” Lentini garantisce un sistema di istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo finalizzato al rispetto dell’art.3 della Costituzione Italiana:

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del paese”.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione a causa di una disabilità, per uno svantaggio sociale e culturale, per disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, per difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, per tutti la scuola è chiamata a redigere il PAI documento attestante il grado di inclusione ed integrazione esperito dalla scuola, la sua azione progettuale e programmatica. Il PAI secondo quanto indicato nella Direttiva MIUR del 27/12/2012 e nella C.M. n.8 del 2013 è uno strumento programmatico predisposto dal gruppo GLI, gruppo di lavoro per l’inclusione, approvato dal Collegio docenti entro il mese di giugno, rappresenta la situazione di fatto della scuola, individua gli aspetti di forza, mette in evidenza le criticità e programma le azioni che si intendono portare avanti per accogliere ed includere tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PAI è parte integrante del PTOF.

GRUPPO GLI anno scolastico 2017/2018 Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna De Francesco		
Responsabile e membri		
Cocuzza		
Lentini	Francofonte	Serale
Brancato - Filloramo - Lo Duca	Bosco - Lanteri - Lo Forte	Lino
Rappresentante ASP: DOTT. ^{ssa} Maglitto - Genitori: Respisi – Alunni: Grasso Sandro - Lazzaro Gioele - ATA: Rizzo		



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES anno scolastico 2017/2018	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
> minorati vista	
> minorati udito	
> Psicofisici	20
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	3
> ADHD/DOP	
> Borderline cognitivo	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico	9 stranieri
> Disagio comportamentale/relazionale	2
> Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11
TOTALE Alunni con disabilità – disturbi e svantaggio	34

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistente Educativo Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento	Interventi e Servizi studenti Prof. Lo Duca Prof.ssa Pirrera	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Prof.ssa Cocuzza	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	OPT Dott.ssa Magnano	si
Docenti tutor/mentor	Alunni stranieri	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Fra gli alunni disabili L.104 e i PEI redatti, c'è una discrasia perché un alunno, non più in obbligo scolastico, malgrado le continue sollecitazioni alla frequenza, non è stato presente durante il corrente anno scolastico e i genitori non hanno risposto all'invito reiterato di presentarsi a scuola.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'inclusione comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti: la scuola, la famiglia, l'ASP e il territorio.

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna De Francesco presiede il gruppo GLI è garante del processo di integrazione dell'alunno con disabilità/disagio e/o svantaggio

- Referente gruppo GLI coordina tutte le attività, tiene i contatti con l'ASP, cura la documentazione
- Funzione strumentale Interventi e Servizi studenti supporta gli studenti, rileva le situazioni di difficoltà e disagio, predispone e coordina iniziative di sostegno agli alunni disabili
- Referenti docenti di sostegno sovrintendono alla elaborazione dei PEI
- Referenti docenti curricolari, in sinergia con i coordinatori di classe, rilevano le particolari situazioni di disagio e si confrontano sulle metodologie didattiche e gli interventi più appropriati da adottare
- Componente genitori-alunni collabora alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo
- Rappresentante ASP svolge un'attività di osservazione e supporta i docenti nelle azioni specifiche da intraprendere
- Assistenti Amministrativi collaborano e supportano i docenti
- Gruppo di Lavoro GOSP

Per il prossimo anno scolastico, alla luce dell'esperienza condotta, dei punti di forza e debolezza emersi durante gli incontri e dell'ingresso di alunni stranieri (NAI), si farà tesoro dell'esperienza acquisita e soprattutto della collaborazione già in atto, grazie ad un Protocollo d'intesa, con l'Università di Catania. Le scelte didattico-educative promosse dai Consigli di classe saranno orientate a realizzare la piena inclusività

dei singoli alunni con disabilità e svantaggio. A favore degli alunni con disabilità (L.104/92) saranno previsti gli incontri con le famiglie e l'équipe di neuropsichiatria infantile, per valutare la coerenza e l'efficacia dei percorsi programmati con le diagnosi funzionali e il Profilo Dinamico dei singoli allievi. Le azioni promosse dall'Istituzione Scolastica saranno comunicate alle famiglie nell'ottica della collaborazione e condivisione delle scelte, al fine di perseguire la completa integrazione ed inclusione degli alunni. All'interno dei Consigli di Classe i docenti concorderanno percorsi più adeguati, modalità di verifica dei risultati raggiunti, tenendo presente quanto approvato dal Dipartimento di Sostegno. Per gli alunni certificati con DSA (L.170-2010 D.M. 2011) si adotteranno le misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP. A favore degli alunni con svantaggio sociale, culturale, linguistico ecc..., dopo che il Consiglio di classe avrà valutato l'opportunità di predisporre un PDP, si avvierà una fase di monitoraggio continua, perché il Piano didattico potrà essere limitato ad aree specifiche, potrà avere un carattere provvisorio ed essere utilizzato per un periodo limitato di tempo. La progettualità del Piano Integrato e del PTOF coinvolgerà sempre tutti gli alunni perché costituisce un efficace momento di socializzazione, inclusione, lotta al disagio e controllo della dispersione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Le attività di formazione e di aggiornamento hanno lo scopo di arricchire lo sviluppo professionale dei docenti per migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi. Nell'anno scolastico 2018/2019 si prevede l'ampliamento della formazione grazie alle attività messe in campo dall'ambito 26 con particolare riferimento a:

- Didattica per competenze - Innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- ASL
- Valutazione e miglioramento
- Autonomia organizzativa e didattica
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di Cittadinanza e cittadinanza globale

Una buona parte dei docenti dell'Istituto ha preso parte con successo al Corso di Formazione sulla Dislessia organizzato dall'AIDO, consentendo alla scuola di ottenere il riconoscimento di "Scuola Dislessia Amica"

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere.

Per quanto detto per valutare l'efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- Il confronto sulle prassi inclusive sperimentate
- Una strategia comune e condivisa di intervento
- La verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e a fine anno scolastico
- L'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi
- La valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, di stage e di laboratorio

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Azioni attuate: Durante l'anno scolastico 2017/2018 è proseguito il lavoro di sostegno agli alunni e ai genitori. E' stato istituito il Dipartimento di sostegno, Direttore il Prof. Lanteri. E'proseguita, grazie allo "Sportello di Ascolto", l'azione di informazione, assistenza e consulenza agli alunni che hanno sentito il bisogno di confrontarsi, raccontare le proprie difficoltà, manifestare particolari bisogni ad un adulto. L'attività svolta dai docenti coinvolti, sia nella sede di Lentini sia in quella di Francofonte, si è coniugata con quella svolta da tutti i curricolari. Inoltre attraverso le conferenze organizzate nell'ambito dell'educazione alla salute, gli alunni e le famiglie, hanno avuto modo di interfacciarsi con medici ed esperti che hanno fornito un'ampia informazione sulla prevenzione delle malattie.</p> <p>Azioni da progettare: Nell'anno scolastico 2018/2019 per accrescere il dialogo tra scuola e famiglie e per una maggiore comprensione dei disagi dei ragazzi sarebbe opportuno incrementare la progettualità sulle questioni legate alla disabilità, al disagio e all'inclusione.</p> <p>Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiranno gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Il territorio, da sempre partecipa alla vita scolastica, oggi più che mai ricopre un ruolo importante perché integra i percorsi curricolari e partecipa alla formazione con iniziative concrete e proposte che vengono dal modo economico, culturale e sociale. Nella realtà in cui ricade la nostra scuola, con molti enti non profit (AVIS, Archeoclub, Sicilia Antica, UNITALSI, Associazione Antiracket, Associazione 8 Marzo e Angeli in rete, AIDO, AIRC) sono stati attivati protocolli d'intesa e convenzioni al fine di attivare incontri di confronto per migliorare ed integrare l'Offerta Formativa in una collaborazione sinergica ed integrata. Inoltre l'Istituto è capofila della rete inclusione - dispersione – disabilità A.L.A.R.I.D.A.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:</p> <p>Le famiglie da sempre sono state coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli ed in generale sulle scelte di indirizzo della scuola (PTOF). Come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, vanno accolte ed ascoltate nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES, per condividere interventi e strategie. La partecipazione delle famiglie consente di conoscere l'alunno ed essere rispondente ai suoi bisogni e alle sue esigenze. Per attuare quanto detto saranno programmati incontri durante l'intero anno scolastico nei diversi momenti, iniziale, in itinere e al termine per fare il punto della situazione e preventivare interventi per il successivo anno.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:</p> <p>La scuola per potenziare l'inclusione e rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni singolo alunno che con continuità (disabile) o per determinati motivi per un tempo limitato (Disagio) mostra difficoltà, intende sostenere e promuovere la partecipazione di tutti gli alunni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'adeguamento del curriculum ● La riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e l'integrazione ● La centralità dell'alunno ● La propria programmazione didattica per livelli minimi, massimi e di eccellenza da adattare alle esigenze dei singoli ● Il protocollo di Accoglienza alunni stranieri

<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Risorse umane: La scuola nell'ottica della crescita e del miglioramento della qualità dell'educazione e della formazione, consapevole di possedere risorse umane (docenti, personale amministrativo, ATA) competenti e professionali attiva e promuove azioni finalizzate all'inclusione e all'integrazione in grado di soddisfare i bisogni formativi dell'utenza.</p> <p>Risorse Strumentali: L'istallazione delle LIM in ogni aula ha consentito di innovare il modo di progettare le attività didattiche rendendo l'alunno protagonista del processo di apprendimento. Inoltre in entrambi gli Istituti (sede centrale e succursale) ci sono laboratori multimediali, linguistici, di impresa simulata e di scienze, che occupano un ruolo importante in quanto il momento pratico è complementare a quello teorico. Molti alunni che hanno difficoltà o disabilità, nelle attività laboratoriali trovano uno spazio idoneo per un apprendimento più significativo.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Finanziamenti sia pubblici che privati per la realizzazione di progetti di inclusione ● Operatori per l'assistenza specialistica ● Acquisto di software specifici ● Convenzione con l'Università degli Studi di Catania Dipartimento Scienze Umanistiche
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:</p> <p>In Ingresso: Si avverte l'esigenza di migliorare con gli Istituti Comprensivi del territorio, un'intesa più concreta finalizzata ad un rapporto di collaborazione permanente, affinché l'alunno in ingresso possa essere preso in carico con una continuità didattico-metodologica che non gli faccia avvertire in modo traumatico il passaggio da un ordine di scuole ad un altro.</p> <p>In uscita: Attraverso gli stage e le azioni programmate di Alternanza Scuola-Lavoro gli alunni integreranno le loro conoscenze, acquisendo abilità e competenze adeguate per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.</p>

Documento approvato dal gruppo PAI il 07/06/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna De Francesco